



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

13 DIC. 2017

Data

Protocollo N° 521440

Class.: A.000.01.6

Prat

Fasc

Allegati N° 1

Oggetto: Risposta all'INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA n. 485 del 04 settembre 2017  
presentata dal Consigliere Sergio Antonio BERLATO  
**"LA GIUNTA È INTENZIONATA A FAR RIPRISTINARE LA PRESENZA STABILE DEL  
CROCEFISSO NELLA CAPPELLA DELL'HOSPICE 'LE VETTE' DI FELTRE NEL RISPETTO E  
DIFESA DI UN SIMBOLO CHE RAPPRESENTA LE NOSTRE RADICI CRISTIANE?"**.

Al Consigliere regionale  
Sergio Antonio BERLATO

e, p.c.

Al Signor PRESIDENTE  
del Consiglio Regionale

All'Assessore regionale  
ai Rapporti con il Consiglio regionale

Ai sensi dell'articolo 111 del Regolamento consiliare, si trasmette la risposta approvata dalla Giunta all'interrogazione indicata in oggetto, da Lei presentata in data 04 settembre 2017.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
- avv. Mario Caramel -

*P.O. Rapporti con il Consiglio, nomine e atti del Presidente*  
Tel. 041/2793606-3637-3638-3643 - Fax 041/2793627  
e-mail: [uff.giunta.consiglio@regione.veneto.it](mailto:uff.giunta.consiglio@regione.veneto.it)

Segreteria della Giunta regionale  
**Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta**  
Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia - Tel. 041/2792800-2947 - Fax 041/2792809  
[protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)



Proposta n. 2068 / 2017

**PUNTO 49 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 06/12/2017**

ESTRATTO DEL VERBALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 263 / IIM del 06/12/2017**

**OGGETTO:**

Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 485 del 4 settembre 2017 presentata dal Consigliere Sergio Antonio Berlato, avente per oggetto "la Giunta è intenzionata a far ripristinare la presenza stabile del crocifisso nella cappella dell'Hospice "Le Vette" di Feltre nel rispetto e difesa di un simbolo che rappresenta le nostre radici cristiane?".



### **COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Assente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Assente
	Elisa De Berti	Presente
Segretario verbalizzante	Cristiano Corazzari	Presente
	Mario Caramel	

### **RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI**

**LUCA COLETTO**

### **STRUTTURA PROPONENTE**

**AREA SANITA' E SOCIALE**

### **APPROVAZIONE:**

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 485 del 4 settembre 2017 presentata dal Consigliere Sergio Antonio Berlato, avente per oggetto "la Giunta è intenzionata a far ripristinare la presenza stabile del crocifisso nella cappella dell'Hospice "Le Vette" di Feltre nel rispetto e difesa di un simbolo che rappresenta le nostre radici cristiane?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

A seguito dell'interrogazione indicata in oggetto i competenti uffici regionali hanno interpellato, con nota prot. 428629 del 13 ottobre 2017, l'Azienda Ulss 1 Dolomiti, con il fine di acquisire una relazione in ordine alla fattispecie segnalata.

La risposta formulata dal Direttore Generale dall'Azienda Ulss 1 Dolomiti - con nota prot. 67663 del 3 novembre 2017 acquisita agli atti con prot. reg. 459889 del 6 novembre 2017 - chiarisce la situazione rappresentata nel testo dell'interrogazione evidenziando la coerenza della condotta aziendale con la risoluzione n. 06 del Consiglio Regionale del Veneto del 9 marzo 2016 in tema di difesa di tutti i simboli rappresentativi delle nostre radici cristiane.

Dalla relazione prodotta, emerge chiaramente che le vicissitudini inerenti la presenza del crocifisso sono esclusivamente legate alla "stanza del silenzio". L'Azienda Ulss dopo aver preliminarmente precisato che all'interno di ogni stanza dell'Hospice "Le Vette" è presente un crocifisso, con dovizia di particolari ha descritto le traversie legate alla "stanza del silenzio". La stanza del silenzio "è un luogo dedicato al silenzio, alla riflessione, una stanza per pregare, elaborare la sofferenza, il dolore, il lutto. Una stanza per pensare, raccogliersi, rigenerarsi. Una stanza dove incontrare l'altro, dove dialogare in silenzio. E' un luogo di pace offerto a chi vive un periodo tormentato della propria vita. Ed anche un luogo di preghiera". Un luogo privo del crocifisso fino al marzo del 2017, quando un amico di una persona ricoverata nell'Hospice "Le Vette" ha ritenuto opportuno porvene uno. Ad oggi, precisa l'Azienda Ulss, ancora presente.

Nel giugno 2017 la stessa persona ha manifestato la volontà di donare un ulteriore crocifisso in sostituzione di quello già presente nella "stanza del silenzio".

Le caratteristiche del crocifisso - di legno, della prima metà dell'ottocento - hanno richiesto l'attivazione di un iter burocratico finalizzato alla sua formale accettazione. Nello specifico, trattandosi di un bene oggetto di tutela artistica si è reso necessario verificarne la piena e legittima disponibilità in capo al donatore. Attualmente l'Azienda Ulss 1 Dolomiti è in attesa di riscontro da parte del Comando dei Carabinieri di Belluno in ordine agli esiti della verifica condotta sulla relativa provenienza al fine di escludere possa trattarsi di bene rubato. A seguito della positiva conclusione degli accertamenti così avviati, l'Azienda Ulss potrà procedere alla formale accettazione del crocifisso.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

#### DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 485 del 4 settembre 2017 presentata dal Consigliere Sergio Antonio Berlato, avente per oggetto "la Giunta è intenzionata a far ripristinare la presenza stabile del crocifisso nella cappella dell'Hospice "Le Vette" di Feltre nel rispetto e difesa di un simbolo che rappresenta le nostre radici cristiane?";



2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
F.to Avv. Mario Caramel





# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 485

---

**LA GIUNTA È INTENZIONATA A FAR RIPRISTINARE LA PRESENZA STABILE DEL CROCEFISSO NELLA CAPPELLA DELL'HOSPICE "LE VETTE" DI FELTRE NEL RISPETTO E DIFESA DI UN SIMBOLO CHE RAPPRESENTA LE NOSTRE RADICI CRISTIANE?**

presentata il 4 settembre 2017 dal Consigliere Berlato

Premesso che:

- l'Hospice "Le Vette" di Feltre è una struttura residenziale per le cure palliative facente parte delle rete di assistenza ai pazienti affetti da malattie progressive ed in fase avanzata a rapida evoluzione e a prognosi infausta, per i quali ogni terapia finalizzata alla guarigione o alla stabilizzazione della patologia non è possibile o appropriata. Il tratto peculiare dell'Hospice è costituito dalle piccole dimensioni della struttura, dall'elevato contenuto umano degli operatori enunciato attraverso interventi di sostegno psicologico, relazionale e spirituale;
- da notizie di stampa di inizio anno, sembra che, su segnalazione di alcuni familiari degli ospiti ricoverati presso la struttura sia stata notata e lamentata l'assenza del crocefisso all'interno della cappella, ed evidenziata invece la presenza di libri e simboli di altre religioni;
- il portavoce di questo rammarico, vista la mancanza, aveva provveduto a portare un crocefisso sull'altare della cappella, crocefisso che nei giorni successivi sembrerebbe essere stato spostato in posti non visibili (quasi non fosse gradito), mentre i simboli delle altre religioni restavano al loro solito posto;
- sono seguiti ulteriori reclami finalizzati ad una soluzione, invece si è arrivati nel frattempo anche alla rimozione della targhetta "cappella" all'esterno della stessa quasi a voler disconoscere l'importanza di un luogo riservato per momenti di raccoglimento che possono avere anche valenza religiosa.

Premesso altresì che:

- sulla questione è stata interessata la Direzione dell'Ospedale con la quale sembrava essersi trovato un accordo favorevole alla presenza del crocefisso all'interno della cappella ma successivamente è stato verificato che lo stesso pur presente all'interno veniva spesso trovato in posizioni defilate, addirittura a terra o sulle panchine ma mai sopra l'altare, dove dovrebbe invece restare;

- anche la Chiesa non sembra avere una linea chiara e condivisa sulla questione in quanto i suoi rappresentanti sembrano avere opinioni diverse in merito: c'è chi addirittura invita a portarsi il crocefisso da casa per pregare chiedendo in maniera esplicita di ricordarsi al termine di rimuoverlo, chi invece auspica il ripristino dell'uso della cappella alla devozione cristiana (sintomo che inizialmente probabilmente lo era), chi considera follia essere arrivati a questi compromessi per il quieto vivere e anche chi, come il Vescovo emerito della Diocesi di Belluno-Feltre che a suo tempo aveva benedetto la struttura stessa, sembra abbia espresso la sua contrarietà su una vicenda a suo dire impossibile.

Considerato che la situazione ad oggi non è stata risolta e risulta ancora senza risposta la proposta di donazione fatta all'Ospedale di un crocefisso in legno scolpito e dipinto risalente alla metà dell'800 da destinare stabilmente alla Cappella dell'Hospice.

Visto che il Consiglio regionale del Veneto in data 09 marzo 2016 ha approvato la risoluzione n. 06 con la quale, ritenendo irrinunciabile il richiamo da parte della Regione del Veneto al proprio patrimonio storico culturale, che affonda le proprie radici nella tradizione cristiana e ritendo altresì che cancellare i simboli delle nostre radici cristiane comporterebbe lo svuotamento del significato dei principi cardine su cui si fonda la nostra società, si impegnava a sensibilizzare tutte le istituzioni pubbliche del Veneto al rispetto ed alla difesa di tutti i simboli che rappresentano le nostre radici cristiane,

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere, nel rispetto dell'impegno politico preso dal Consiglio regionale del Veneto con l'approvazione di suddetta risoluzione,

### **interroga la Giunta regionale**

per sapere se è intenzionata a impegnarsi per far ripristinare la presenza stabile del crocefisso nella cappella, invitando chi di competenza a valutare se il togliere questo simbolo, che rappresenta e sintetizza i valori che discendono dalle nostre radici cristiane, da quel luogo che ricordiamo essere pubblico, possa essere un atteggiamento irrispettoso non solo nei confronti dei credenti ma anche di tutto il mondo laico che in quel simbolo vede l'appartenenza ad una cultura che va ben oltre il messaggio religioso.